



Il sito www.tgcom24.mediaset.it conta
983.495 visitatori al giorno

Link: <http://www.tgcom24.mediaset.it/>

8 Gennaio 2019

In Home Page:

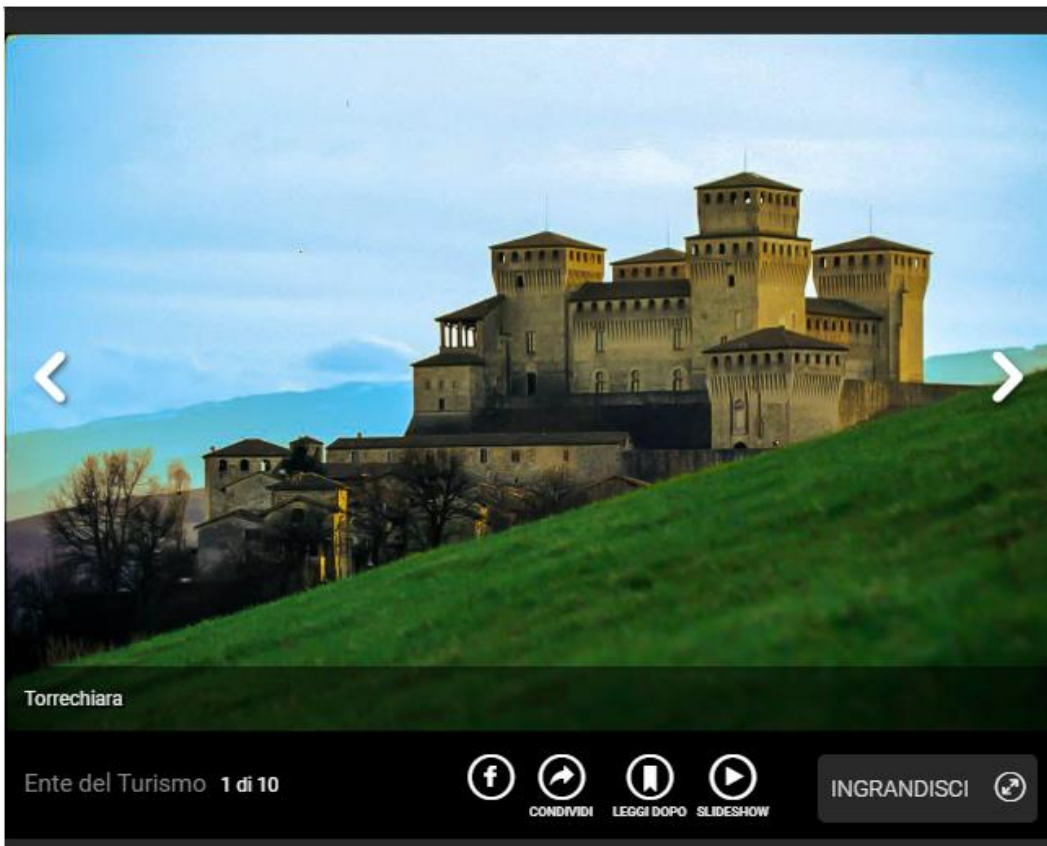


Link: https://www.tgcom24.mediaset.it/viaggi/italia/il-cinema-ama-l-emilia-i-luoghi-dei-film-famosi_3184158-201902a.shtml

Il cinema ama l'Emilia: i luoghi dei film famosi

Da Pasolini e Bertolucci, da Germi a Rosi fino ai mitici Don Camillo e Beppone e ai Borgia della tv

L'Emilia e il cinema: un rapporto particolarissimo e intenso, tanto che paesi, città e campagna emiliani sono stati molto spesso lo sfondo dei più celebri registi italiani. Ed è una tradizione che non si ferma come confermano le riprese di recenti serie tv ambientate in paesaggi straordinari e intatti.



Cominciamo, come suggerisce **Destinazione Turistica Emilia**, dalla mitica **Brescello patria di Beppone e Don Camillo**: sebbene il capitolo della saga diretto da Mario Camerini nel 1972 abbia spostato l'intero paese negli esterni di **San Secondo Parmense (PR)**, tutti sanno che l'eterna vicenda di amore e odio tra Don Camillo e Peppone si svolge nelle piazze e nelle strade di Brescello (RE). Il mondo piccolo descritto da Giovannino **Guareschi**, le figure del parroco e del sindaco, ovvero **Fernandel e Gino Cervi** è girato prevalentemente entro i confini del piccolo comune in provincia di Reggio Emilia.

Il crocifisso parlante - Nella piazza centrale di Brescello, corredata oggi dalle statue dei due protagonisti – continuano a fronteggiarsi emblematicamente **il Municipio e la Chiesa di Santa Maria Nascente**, che conserva in una cappella il celebre crocifisso parlante. Restaurata grazie ai volontari della pro-loco, la **locomotiva** che tante volte ci ha fatto entrare e uscire dal paese si trova nel parco intitolato a Guareschi, mentre un "sostituto" del **carro armato** che compare in un film della serie riposa pacificamente in Piazza Mingori, vicino al "Museo Brescello e Guareschi – Il Territorio e il cinema".

Fellini, Germi, Ligabue - Ovviamente, non ci sono solo Don Camillo e Peppone in un'area che ha conquistato **Pietro Germi** – autore de "Il Cammino della speranza", ambientato a Campegine (RE) – e letteralmente ispirato – con Correggio - "Radiofreccia" di **Luciano Ligabue**, che ha anche spostato la macchina da presa a Novellara, ricostruita oniricamente a Cinecittà da **Federico Fellini** per "La voce della luna".

Bertolucci - Bertolucci, originario di Parma usò la città come set di molte pellicole, come “**Prima della Rivoluzione**”, che si snoda anche in zona Villetta e si insinua negli interni di Palazzo della Rosa Prati, abitazione di Fabrizio. Il film immortala anche il Parco Ducale e il complesso della Pilotta, location che – insieme al Duomo – il regista riutilizzerà per le riprese de “La Luna”. **Ugo Tognazzi**, nei panni di Primo Spaggiari ne “La tragedia di un uomo ridicolo”, percorre in bicicletta le strade della città. Bertolucci si sposta invece a Roncole Verdi, precisamente nella corte agricola delle Piacentine, per un momento di “Novecento”.

Il magnifico castello di Torrechiara - **Carlo Lizzani** girò a Salsomaggiore Terme per “Il Carabiniere a Cavallo” e **Mauro Bolognini** “Arabella”. Anche il circondario di Parma pullula di luoghi che il cinema ha utilizzato. Basti pensare al Castello di Torrechiara, che ha fatto da cornice a svariate pellicole, tra le quali “Addio fratello crudele” di **Giuseppe Patroni Griffi**, “I Condottieri – Giovanni delle Bande Nere” di Luis **Trenker**, “Donne e Soldati” di Antonio Marchi e Luigi Malerba e, in tempi più recenti, “**Ladyhawke**” di Richard Donner.

Rock Hudson a Cortemaggiore - “Belle al Bar” di **Alessandro Benvenuti** è un tour tra i locali, il Duomo e la stazione di **Piacenza** ma il vero luogo cult di questo angolo di Destinazione Turistica Emilia è **Bobbio** (PC), dove Marco **Bellocchio** ha girato il suo esordio, “I Pugni in Tasca”. Sempre nella provincia di Piacenza, il cinetour prosegue verso **Cortemaggiore**, dove Francesco **Rosi** ha girato – con attinenza alla realtà dei fatti - alcune scene de “Il Caso Mattei”, e la Diga di Mignano in Val D’Arda, che ha offerto il teatro per l’epico finale de “I lupi attaccano in branco”, con **Sylva Koscina e un baffuto Rock Hudson**.

Itinerari e maggiori informazioni: www.visitemilia.com